

Codice A1813C

D.D. 1 aprile 2026, n. 607

**Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6, D.L.gs n. 28/2011 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico non ricadente fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2, lett. a) del Decreto 10 settembre 2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata nella Tabella A allegata al D. Lgs. 387/2003 (<20Kw) - pto 12.2 lett.b), sito in Via del Molino s.n.c. nel Comune di Vol..**



**ATTO DD 607/A1813C/2026**

**DEL 01/04/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6, D.L.gs n. 28/2011 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico non ricadente fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2, lett. a) del Decreto 10 settembre 2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata nella Tabella A allegata al D. Lgs. 387/2003 (<20Kw) – pto 12.2 lett.b), sito in Via del Molino s.n.c. nel Comune di Volpiano (TO).

Proponente: IMPRE.DO S.P.A. (Codice Soggetto 396082).

R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n° 10/R del 16/12/2022 e s.m.i.

Autorizzazione idraulica n. 6518/2025 e Concessione demaniale TOAT7268.

Premesso che:

Lo Sportello SUAP Unione NET, con nota ns. prot. n. 57155 del 22/12/2025, ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990, per l'esame del progetto e l'acquisizione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto presentato dalla Soc. IMPRE.DO S.P.A.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali originali e integrativi redatti dallo studio associato Inglese (geom. Sigismondo Inglese), Canca s.r.l., Studio Associato Geologica (Dott. Geol. Daniele Chiuminatto e Corrado Duregon) e dall'Ing. Alessandro Bergui, costituiti, con particolare riferimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da: Relazione Generale, Relazione Geologica e caratterizzazione geotecnica preliminare, corografia, Planimetrie e sezioni di progetto, Particolari costruttivi, Planimetria Tracciato connessioni.

In dettaglio, l'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 9.300 kW in località Via del Molino s.n.c., nel Comune di Volpiano (TO). La connessione dell'impianto alla rete di distribuzione di media tensione avviene mediante una nuova

linea interrata in MT, che collega la cabina di raccolta/trasformazione di nuova realizzazione (Cabina Secondaria DY20-2-790636 "Cervino") alla Cabina Primaria DY001383134 "Volpiano" di e-Distribuzione S.p.A.

Dall'esame della documentazione progettuale, è risultato che gli atti di competenza di questo Settore, da rilasciare nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6, D.L.gs n. 28/2011, riguardano la sola opera di attraversamento del Rio di San Giovanni lungo la Nuova Circonvallazione Est, e precisamente il rilascio dell'Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/10904 e s.m.i. e della relativa Concessione demaniale ai sensi della L.R. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R (di seguito "Regolamento").

In particolare, le opere di competenza consistono nell'attraversamento in subalveo del Rio di San Giovanni, in Comune di Volpiano, tramite la posa di:

- cavo di media tensione: n. 3 conduttori unipolari tipo ARG7H1RX 12/20 kV, sezione 3x(1x240) mmq, in posa a trifoglio
- protezione meccanica: tubo corrugato flessibili serie 450N per posa cavi MT, diametro esterno Ø 160 mm

che verrà eseguita al di sotto del piano di scorrimento del corso d'acqua tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) con le seguenti caratteristiche:

- profondità minima di copertura rispetto al punto più basso dell'alveo del Rio di San Giovanni: non inferiore ai 3 m;
- distanza minima dalle sponde: il punto di ingresso e di uscita della TOC sarà posizionato ad una distanza minima di circa 31,00 m dal ciglio di sponda lato nord, esterno alla fascia di pertinenza idraulica del corso d'acqua.

Esaminati pertanto gli atti progettuali, gli interventi sopra descritti sono ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare i seguenti atti di competenza di questo Settore:

- Autorizzazione idraulica n. 6518 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., che avrà validità di tre anni dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di PAS, da rilasciarsi a cura dello Sportello SUAP Unione NET;
- Concessione Demaniale TOAT7268 ai sensi della L.R. n. 12/2004 e del Regolamento, il cui termine è stabilito in anni 30 sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata. La concessione è onerosa (come disposto nella Tabella Canoni approvata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024).

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i canoni demaniali dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.;

*determina*

- di autorizzare ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società Impre.Do SpA, con sede legale in Via Tiburtina 1072, 00156 ROMA - C.F. e P.IVA **12754751001**, per la realizzazione dell'attraversamento del Rio di San Giovanni nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli allegati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  2. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
  3. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
  4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
  5. la presente autorizzazione avrà validità di anni 3 (tre) dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), con la condizione che una volta iniziati, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
  6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- di concedere ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. la Concessione Demaniale TOAT7268 ai sensi della l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R, per l'occupazione di un'area demaniale (rio di San Giovanni) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.
- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di richiedere il rateo del canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dagli artt. 9 e 12 del regolamento;
  
- di stabilire:
  - a. la decorrenza della concessione demaniale dalla data di rilascio del provvedimento di PAS da rilasciarsi a cura dello Sportello SUAP Unione NET;
  - b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
  - c. che la richiesta di cui all'articolo 12 del Regolamento avviene a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi;
  - d. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
  - e. la durata della concessione in anni 30 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
  - f. che il rateo del canone annuo sarà calcolato dalla data del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi;
  - g. che il canone annuo, fissato in Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per l'attraversamento, ed è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
  - h. a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi, la struttura competente redigerà determina di accertamento e impegno della cauzione da versarsi secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori

Dott.ssa Geol. Barbara CORAGLIA

Dott.ssa Geol. Barbara Mirit NERVO

Sig.ra Carla GAGLIARDI

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO.AT.7268 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. N° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per un attraversamento del rio San Giovanni lungo la Nuova Circonvallazione Est in comune comune di Volpiano (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R .

Richiedente: Società Impre.Do S.p.A. con sede legale in Via Tiburtina 1072 – 00156 ROMA  
CODICE FISCALE/ PARTITA IVA 12754751001.

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per un attraversamento del rio San Giovanni lungo la Nuova Circonvallazione Est in comune comune di Volpiano (TO), . La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.**

Il mantenimento delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

**Art. 3 - Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2056**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina

idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

#### **Art. 4 - Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la

facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**Art. 5 - Canone.**

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di € 218,00 (ducentodiciotto/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

**Art. 6 - Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00), pari a due annualità del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

**Art. 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8 - Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

**Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale in Via Tiburtina 1072 – 00156 ROMA

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Società Impre.Do S.p.A.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

LEGALE RAPPRESENTANTE

Dott. Ing. Daniele Caffarengo

(firmato digitalmente)(\*)

(firmato digitalmente)(\*)

(\*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.